
Euro 2020, l'Italia vince 3-0 sulla Svizzera, ottavi in cassaforte!

Autore: Giorgio Tosto

Fonte: Città Nuova

L'eroe della serata dell'Olimpico è Locatelli, autore della doppietta che mette al tappeto gli elvetici: nel finale arriva il sigillo di Immobile. Prosegue la corsa dell'Italia a Euro 2020: prossima tappa, contro il Galles, domenica 20 giugno alle 18

Nulla è stato ancora conquistato: **il cammino verso la gloria europea resta lungo e ricco di insidie. Questa Italia, però, ha già l'enorme merito di aver riacceso l'entusiasmo di milioni di tifosi**, attraverso un gioco di una bellezza davvero inusuale per i colori azzurri. Gli splendidi ragazzi di **Mancini**, dopo aver asfaltato per **[3-0 la Turchia all'esordio](#)**, replicano il punteggio anche contro la **Svizzera**, timbrando così il passaggio agli ottavi di finale con una giornata d'anticipo. **La sfida col Galles**, secondo nel Gruppo A dopo il successo con i turchi, sarà decisiva per stabilire il primato del girone. Prima di entrare nelle pieghe della partita, è giusto snocciolare qualche numero che fa ben comprendere **l'enormità del lavoro svolto negli ultimi tre anni dall'ex allenatore di Inter e Manchester City**. Il successo di ieri è il decimo consecutivo senza subire reti, per una striscia di gare senza sconfitta che si allunga adesso a 29, -1 dal record del mitico **Vittorio Pozzo**. Nelle ultime dieci vittoriose partite l'Italia ha poi realizzato la bellezza di 31 gol: la squadra azzurra, dunque, è diventata una macchina da reti e spettacolo che al momento sembra inarrestabile. L'ennesima vittima di questa marcia trionfale è stata ieri sera una Svizzera che, a differenza della Turchia, ha cercato di avvicinarsi all'incontro con maggior aggressività. Dopo i primi minuti all'arrembaggio, però, **Jorginho e compagni hanno progressivamente preso le misure agli avversari**, conquistando il campo metro dopo metro. Il primo squillo arriva attorno al 10', quando una volata del solito **Spinazzola** si conclude con un cross che **Immobile** spedisce alto di testa. È il segnale che scatena le ondate offensive azzurre: al minuto 19 è addirittura **Chiellini** a far esplodere l'Olimpico su calcio d'angolo di **Insigne**, sovrastando **Akanji** in area e poi spedendo la palla di sinistro alle spalle di **Sommer**. Gioia incontenibile, purtroppo fermata dal Var che ravvede un fallo di mano dello juventino in area. La festa, però, è rinviata soltanto di cinque minuti. **Locatelli** si inventa a metà campo un'apertura mancina magistrale per **Berardi** che si invola da destra, superando **Rodriguez** con una accelerazione delle sue e servendo proprio a Locatelli un assist al bacio che è soltanto da spingere in porta. Delirio all'Olimpico e giuste celebrazioni per un giocatore che non ha ancora finito di stupire. Il primo tempo si chiude con un contropiede di **Spinazzola** sulla sinistra, concluso con un esterno a lato. Le cose migliori, poi, arrivano nella ripresa. È appena scoccato il 51' quando **Di Lorenzo si spinge al limite dell'area e duetta con Barella**: il centrocampista dell'Inter è spalle alla porta, si gira e serve Locatelli che dai 20 metri lascia partire una rasoata mancina su cui **Sommer** non può nulla. Uno splendido colpo da biliardo che si infila nell'angolo alla sinistra del portiere svizzero, lasciandolo di sasso: un gol che richiama quello siglato da **Marco Tardelli alla Germania Ovest nella finale del Mundial '82**. Ricordi mitici e paragoni che, in una serata magica come questa, non appaiono neanche troppo blasfemi. Poco dopo c'è gloria anche per **Donnarumma**, bravo a chiudere due volte su **Zuber**. Mancini capisce che bisogna coprirsi e inserisce **Toloi per Berardi**, mettendosi a tre in difesa. Anche col nuovo schieramento le occasioni fioccano: il neo entrato **Chiesa** lancia per ben due volte Immobile, impreciso nelle conclusioni. In serate del genere, però, c'è un lieto fine per tutti. Mancano due minuti alla fine quando Toloi pressa alto e ruba palla sulla trequarti avversaria: la sfera giunge a Immobile che, da fuori area, lascia partire un destro potente e rabbioso solo sfiorato da Sommer. È il **3-0** che chiude il sipario sull'ennesima **gara impeccabile degli azzurri: vederli giocare è davvero un divertimento, grazie a un approccio coraggioso basato su un recupero palla altissimo e una condizione di gioco fluida**, condita dalla grandissima lucidità degli interpreti, bravi a non buttare mai palla. L'attesa adesso è già a

domenica 20, ore 18, contro gli ostici gallesi: occorre completare l'opera, per arrivare con ancor più forza e convinzione alle sfide da dentro o fuori.